

AMBIENTE / 2

Livelli alti di ozono L'Arpascal chiarisce

IN RIFERIMENTO ai dati pubblicati da Legambiente nel Rapporto Mal'Aria 2018, in cui risulterebbe Catanzaro la prima città italiana per superamenti del valore dell'Ozono, con 111 sforamenti annui misurati dalla stazione di monitoraggio della rete regionale della qualità dell'aria situata nel quartiere Santa Maria, Arpascal, soggetto incaricato dalla Regione Calabria a gestire la Rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, comunica che il dato acquisito da Legambiente non è stato ancora validato annualmente perché sulla stazione, sin da luglio 2017, i tecnici Arpascal hanno attivato una continua interlocuzione

Problemi alla stazione di monitoraggio

con la società a cui, su base regionale, è affidato il servizio di manutenzione sugli analizzatori della Rete di monitoraggio; ciò per risolvere una complessa problematica tecnica di acquisizione dei dati, proprio sul misuratore di ozono e sulla relativa linea di campionamento, che è stata risolta definitivamente nel dicembre

2017. Tant'è che sulla schermata consultabile dall'utenza, per le voci relative alle misurazioni quotidiane dell'ozono, sia in media oraria e sia in media 8h, è correttamente presente un asterisco che, come indica la legenda, sta a significare che "il dato non è disponibile per manutenzione o problemi tecnici".